



CITTA' di MERCOGLIANO

PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 21 Del 28-06-12

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione

Oggetto:	IMU: DETERMINAZIONE ALIQUOTE ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
-----------------	--

L'anno duemiladodici addì ventotto del mese di giugno alle ore 17:45 previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale

All'appello risultano :

CARULLO MASSIMILIANO	P	SBRESCIA LUCIA	P
SOZIO RAFFAELE	P	PRIMO ERNESTO	P
MATARAZZO ANNA	P	CENSULLO REMIGIO	P
EVANGELISTA FABIO	P	SAMPIETRO NICOLA	P
GESUALDO MODESTINO	P	D'ALESSIO VITTORIO	P
CORRADO GAETANO	P	MATARAZZO CARMINE	P
DELLO RUSSO GIACOMO	P	BUONAIUTO ANTONIO	P
SACCARDO TOMMASO	A	MARINELLI RANIERI	P
DELLO RUSSO CARMINE	P	FERRARO PASQUALE	P
PAGANO FIORENTINO	P	MONGILLO ANDREA	P
CRISCI FRANCESCO	P		

presenti n. 20 e assenti n. 1.

Partecipa il Segretario DR. FESTA GEMMA.

Il Sindaco, PROF. MASSIMILIANO CARULLO, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

Relaziona l'assessore Evangelista che illustra il Regolamento IMU predisposto e spiega che la proposta delle tariffe nasce dalle disposizioni statali in merito alla contribuzione con le quali i Comuni, ed in particolare Mercogliano, sono stati messi in condizione di doversi sostanzialmente autofinanziare.

D'altra parte l'IMU imposta dal Comune andrà a impinguare in parte le casse dello Stato;

Il consigliere Matarazzo Carmine fa presente che il suo gruppo voleva proporre degli emendamenti per ottenere un regolamento più chiaro per i cittadini. Poiché però sono in corso vari e continui chiarimenti da parte dello stato in materia, ritiene che si possa aspettare settembre per una rivisitazione dello stesso, come d'altra parte già discusso in sede di riunione preventiva tenutasi con l'assessore al bilancio. Dà lettura di una nota che deposita agli atti.

Ad ogni buon fine annuncia il voto contrario del gruppo.

Anche il consigliere Ferraro annuncia il voto contrario non tanto per il regolamento che è perfettibile quanto per la scarsa sensibilità dimostrata dalla Giunta Comunale verso certe situazioni.

Il problema vero sono le aliquote perché tutti i possessori della prima casa vengono fortemente penalizzati mentre se si fosse lasciata l'aliquota base, prevista dalla legge per la prima casa, con le detrazioni previste molti non avrebbero dovuto pagare alcunché.

I recuperi sarebbero potuti avvenire con l'ampliamento della platea dei contribuenti visto che gli immobili di proprietà di soggetti ecclesiastici non destinati al culto sono tenuti al pagamento.

D'altra parte i soldi che s'incamerano non potranno essere utilizzati per migliorare i servizi ma devono ripianare i debiti creati dalla cattiva amministrazione dell'ultimo decennio. La delibera che si va ad assumere dunque peserà fortemente sulle famiglie.

Prende la parola l'assessore Dello Russo Giacomo il quale ricorda che l'assessore regionale Russo ha già denunciato che lo stato sociale si sta smantellando. Nella fattispecie per quello che riguarda la tassazione per IMU l'amministrazione ha dimostrato attenzione per alcune categorie svantaggiate e di questo si ringrazia l'assessore al ramo.

Riprende la parola l'assessore Evangelista che evidenzia ulteriormente come la scelta politica è stata dettata dal Governo centrale che ha ridotto le contribuzioni statali e d'altra

parte l'IMU, così come prevista, ha trasformato gli Enti Locali in esattori dello Stato, non a caso l'Amministrazione aderisce alla campagna ANCI "Imu no grazie"

Ferraro ribadisce che le aliquote scelte derivano dalla situazione debitoria del Comune per cui si chiedono i soldi ai Mercoglianesi per ripianare e pagare i debiti.

Evangelista precisa che l'IMU afferisce la quadratura dei conto 2012 non il passato.

Ferraro ribadisce che l'IMU farà comunque cassa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti i vari interventi;

VISTI:

- il D.lgs. n. 23 del 14/3/2011 recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed in particolare gli artt.8 e 9 disciplinanti l'Imposta municipale propria (IMU);
- il D.L. n.201 del 6/12/2011 (pubblicato in G.U. n.284 del 6/12/2011- Suppl. Ord. N. 251) e le relative modifiche apportate dalla Legge di conversione n. 214/2011, che prevede l'anticipazione dell'istituzione dell'IMU, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, con conseguente applicazione in tutti i comuni italiani fino al 2014 in base ai citati artt.8 e 9 del suddetto D.Lgs n.23/2011 e delle disposizioni contenute nel medesimo decreto legge, stabilendo altresì l'applicazione della medesima imposta a regime dall'anno 2015;
- il D.Lgs. n. 504/92, istitutivo dell'ICI (imposta comunale immobili) al quale il suindicato decreto legge rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento;*

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della

DELIBERA DI CONSIGLIO n.21 del 28-06-2012 COMUNE DI MERCOGLIANO

aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione con effetto, però dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 5343/2012 del 18/05/2012, la quale stabilisce le modalità provvisorie per l'invio e la pubblicazione del regolamento dell'imposta municipale

DELIBERA DI CONSIGLIO n.21 del 28-06-2012 COMUNE DI MERCOGLIANO

propria, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale previsto dal sopra citato comma 15 dell'art. 13;

ESAMINATO l'allegato schema di regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, predisposto dal competente ufficio comunale, costituito da n. 22 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, **l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato :**

1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO

aumento o diminuzione **sino a 0,3 punti percentuali.**

2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO

aumento o diminuzione **sino a 0,2 punti percentuali.**

3) ALIQUOTA Immobili strumentali all'attività agricola 0,2 PER CENTO

diminuzione **sino a 0,1 punti percentuali;**

RILEVATO che tra le innovazioni apportate viene reintrodotta l'imposizione dell'abitazione principale, intesa "quale immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente" comprese le pertinenze della stessa, intese "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2 (deposito), C/6 (garage) e C/7 (tettoia), nella misura massima di una sola unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo";

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.21 del 28-06-2012 COMUNE DI MERCOGLIANO

CONSIDERATO inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ;

EVIDENZIATO ,altresi, che l'importo complessivo della maggiorazione non può superare l'importo massimo di euro 200,00 da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base, fino a complessivi € 400,00 (quattrocento);

PRESO ATTO che la base imponibile dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art.5, commi 1,3,5 e 6 del D.Lgs n.504 del 30/12/92 e dei commi 4 e 5 dell'art.13 del DL. N.201 del 6/12/2011 come convertito;

CHE il valore della base imponibile su cui applicare le aliquote come sopra definite, è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite iscritte in Catasto vigenti al 1° gennaio dell'anno d'imposizione rivalutate del 5%, ai sensi dell'art.3 comma 48 della L. n.662 del 23/12/96, i seguenti moltiplicatori:

categ.	moltiplicatori fino al 06/12/2011	moltiplicatori dal 06/12/2011
A1-A9	100	160
A10	50	80
B1-B8	140	140
C1	34	55
C2	100	160
C3	100	140
C4	100	140
C5	100	140
C6	100	160
C7	100	160
D-escluso		
D5	50	60
D5	50	80

Catg.E	100	100
TERRENI	75	135*

** Per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola il moltiplicatore è pari a **110***

EVIDENZIATO che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolata applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria mediante versamento a mezzo mod. F/24;

VISTA la delibera di GM n. 121 del 05-06-12 ad oggetto " proposta al Consiglio di delibera di aumento delle aliquote base IMU e delle detrazioni, come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del d.l. 201-/2011.

RILEVATO come è necessario determinare le aliquote dell'imposta de quo a valere per l'anno 2012, secondo le disposizioni riportate dal citato D.L n.201/2011 e nella relativa legge di conversione e le altre norme a cui la stessa normativa rinvia;

ATTESO che per effetto di tali previsioni normative di cui al succitato D.L. 201/11 e dei provvedimenti di finanza pubblica intervenuti a partire dal 2010, occorre aumentare le seguenti aliquote per esigenze di equilibrio di bilancio nelle misure come segue:

CATEGORIA	ALIQUOTA APPLICATA %
Abitazione Principale	0,55
A10	0,86
B1-B8	0,96
C1	0,86
C3-C4-C5	0,76
A e C (non ab. Princ ,non comodati uso e	0,96

non pertinenze)	
A e C (ex comodati uso)	0,96
D5	1,06
D10	0,10
Altri D	0,96
Aree Fabbricabili	0,76
Terreni Agricoli	0,76

CONSIDERATO che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno sul differimento al 30/6/2012 per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012;

RITENUTO di approvare il suddetto regolamento;

RITENUTO di approvare le aliquote dell'imposta così come dettagliate;

ACQUISITO agli atti i pareri favorevoli del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Uditi gli interventi dei consiglieri ;

Visto il D.Lgs. n. 267/00;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti contrari n. 7 (minoranza consiliare) – favorevoli n. 13

DELIBERA

1. di **approvare** il regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, composto di n. 22 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01 gennaio 2012.
3. di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di Imposta Municipale Propria.
4. di **determinare** le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2012 :

CATEGORIA	ALiquota applicata %
Abitazione Principale	0,55
A10	0,86
B1-B8	0,96
C1	0,86
C3-C4-C5	0,76
A e C (non ab. Princ ,non comodati uso e non pertinenze)	0,96
A e C (ex comodati uso)	0,96
D5	1,06
D10	0,10
Altri D	0,96
Aree Fabbricabili	0,76
Terreni Agricoli	0,76

1. di **approvare le seguenti detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **anno 2012:**

- a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale residenziale come da risultanze anagrafiche del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 oppure l'importo della detrazione definitivamente stabilita dallo Stato qualora dallo stesso modificata, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;
- b) **la detrazione prevista alla lettera a)** è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni oppure dell'importo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione non può superare l'importo massimo di euro 200,00 (per un massimo di quattro figli) da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base ;
- 1) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2012 ;
 - 2) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito DM in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 5343/2012 del 16/04/2012.
 - 3) di disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo comune;

Successivamente

Con voti contrari n. 7 (minoranza consiliare) – favorevoli n. 13

DELIBERA DI CONSIGLIO n.21 del 28-06-2012 COMUNE DI MERCOGLIANO

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4 comma del D. Lgs267/2000.

REGOLARITA' TECNICA

Si dichiara che le norme e gli atti richiamati nelle premesse sono stati debitamente esaminati ai sensi del 1° comma Art. 49 D.lvo 267/00 si esprime **PARERE Favorevole**

Data: 18-06-2012

Il Responsabile del Servizio

DE ANGELIS FRANCESCO

Il Responsabile del Settore

DR. DI GAETA PAOLO

SETTORE FINANZIARIO

REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Si dichiara che le norme e gli atti richiamati nelle premesse sono stati debitamente esaminati ai sensi del 1° comma Art. 49 c. 1 e Art. 151 c. 4 D.lvo 267/00 si esprime **PARERE Favorevole**

Data: 18-06-2012

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile del Settore Finanze

DR. DI GAETA PAOLO
